

n. 61 luglio/agosto 2007 euro 2 - in edicola 1,40

PALERMO PARLA

EDIZIONE SICILIA



**Trapani e la vela
accoppiata ideale**

Per le "bevande spiritose" quasi un doc dall'Ue

Riconosciuta la Grappa di Sicilia e quella di Marsala

La parola "grappa" adesso è un'esclusiva dell'Italia. Il Parlamento europeo ha approvato a Strasburgo il nuovo regolamento sulla designazione e presentazione delle bevande spiritose, le bevande alcoliche con gradazione minima alcoolometrica del 15%. L'On.le Giuseppe Castiglione, deputato siciliano al Parlamento europeo e portavoce della delegazione di Forza Italia, che si era battuto in proposito, ha espresso la propria soddisfazione, dopo l'esito del voto in plenaria.

"Non è stato facile - ha detto Castiglione - ma dopo un anno e mezzo di negoziazioni siamo riusciti a raggiungere un compromesso equilibrato, che risponde alle esigenze, è trasparente per il consumatore e rispettoso dei diversi metodi di produzione tradizionali". "La nuova disciplina rafforzerà la tutela del-

le indicazioni geografiche, allineandosi alle regole del Wto già esistenti in materia e in particolare all'accordo Trips sulla proprietà intellettuale.

"Sono molto soddisfatto del risultato, che è rilevante per l'Italia - ha detto Castiglione - se è vero che delle 329 indicazioni geografiche elencate nel regolamento ben 39 sono italiane. Il testo adottato riserva finalmente ai soli produttori italiani l'uso del termine **Grappa** e riconosce e tutela come nuove ig due grappe siciliane, la **Grappa di Sicilia** e la **Grappa di Marsala**. Poi il Nocino di Modena, il di limoncello di Sorrento e quello della costiera amalfitana".

Altra grossa questione, al centro del dibattito parlamentare, quella relativa alla Vodka. I paesi del Nord Europa come la Polonia, tentavano di limitare l'uso del termine alle

sole bevande spiritose prodotte da barbabietola, patate o cereali. "Tuttavia - spiega Castiglione - a differenza di altri alcolici, come il brandy o il whisky, per la vodka la materia di origine non è decisiva nel determinare lo specifico aroma e il sapore. Limitare l'uso del termine vodka sarebbe stata una ingiustificata discriminazione a danno di quei produttori che, come in Italia, producono vodka a partire da alcool vinico". E' una produzione importante per la penisola, attestata sui 500mila ettolitri annui, con un'incidenza positiva in termini di riduzione dei costi di distillazione e stoccaggio delle eccedenze di vino comunitario. "Proprio questi - conclude Castiglione - che l'Europa considera elevati e vorrebbe abbattere con la riforma dell'Ocm Vino della quale sarò relatore".

La Tv al servizio dei sordi

Dal lunedì al sabato alle 12:50 circa va in onda sull'emittente televisiva siciliana TGS il notiziario tradotto in LIS (Lingua Italiana dei Segni). La realizzazione del presente è stata affidata per il secondo anno consecutivo all'associazione onlus CCISS (Centro Comunicazione Informazione dei Sordi Siciliani) con sede a Palermo, il cui presidente, dall'anno della sua fondazione il 2002, è **Matteo Bassi**.

Spesso si registra da parte dei giovani e meno giovani una spiccata curiosità verso questo mondo che sembra essere incomprensibile alla più parte del pubblico. E d'altra parte non bisogna dimenticare che la stessa popolazione dei sordi si sente esclusa dal panorama televisivo. Solo da un paio d'anni sembra essersi risvegliato un interesse particolare verso questa fetta di pubblico costantemente esclusa. Per questo sono nati i cosiddetti "programmi sottotitolati per non udenti" che accompagnano film o cartoni animati (anche se ancora rappresentano una parte esigua di tutto il palinsesto televisivo italiano).

A livello regionale però le cose vanno peggio. Non esistono programmi sottotitolati per sordi e l'informazione televisiva regionale registra un vuoto notevole in questo campo. Soltanto la Provincia Regionale di Palermo si è dimostrata sensibile verso questa carenza, infatti il CCISS-Onlus in convenzione con la Provincia Regionale di Palermo-Politiche sociali, nelle vesti del suo dirigente **Caterina Vegna** e dell'assessore alle Attività sociali **GiovanBattista Mammana**, per il secondo anno consecutivo hanno dato vita al progetto denominato "Notiziari in LIS" che consiste nella traduzione in LIS dell'edizione flash del TGS delle 12:50. Provvedono alla traduzione del tg in LIS **Matteo Bassi**, **Patrizia Scaletta** e **Maria Pravatà**, che dal lunedì al sabato con professionalità traducono in diretta tv le notizie del giorno. Nell'anno delle pari opportunità ci sembra doveroso che tale progetto sia stato portato avanti per consentire a tutta la comunità dei sordi di essere parte integrante della società.

Giuseppina Bassi



Matteo Bassi



Patrizia Scaletta



Maria Pravatà

Da Alcamo a Bagheria e Cefalù
ricercando la poesia e l'arte

Il Premio "Nicola Mirto" compie otto anni

Scintillante festa, al Marconi di Alcamo, sotto la guida attenta ed illuminante di **Finella Mirto**. Con l'intervento di numerose personalità e di moltissimi Autori, la Presidente ha condotto in maestria l'intenso pomeriggio intellettuale, accogliendo i **Poeti** ed ascoltando, con loro e con un pubblico plaudente, i versi delle composizioni prescelte.

La regia dello spettacolo era particolarmente efficace, sulle voci recitanti "fuori campo", mentre i letterati - giunti da ogni parte d'Italia - assaporavano la lettura. In rapida sintesi, l'8ª edizione del Premio "Nicola Mirto" ha sottolineato temi salienti: 1) la guerra e la lotta per la libertà, 2) il mistero dell'anima, nella dolente malinconia della famiglia e degli affetti, 3) il nostos, come ritorno alle radici della cultura, senza gli infingimenti del bla bla mediatico, 4) l'estasi della danza, come liberazione dalla schiavitù della costrizione fisica (anche nella valenza "politica" del termine). Per quest'ultimo /non/ ultimo punto, ci permettiamo suggerire un follow up coreografico, che il Centro "Aglaia" potrebbe allestire in vista di un importante scadenza: i 30 anni dalla scomparsa di Charlie Chaplin (25 dicembre 1977 - 25 dicembre 2007). L'Arlecchinata da Limelight (Luci della ribalta, 1952) e la battuta fondamentale di Calvero che, toccandosi la fronte ed alludendo al cervello dell'uomo sussurra, "è questo il miglior giocattolo", offrono uno stimolo ad approfondire i temi enunciati dai vari Poeti.

Un'antologia delle idee e della passione creativa, cui Finella con l'affettuosa collaborazione di tutta l'équipe Galbo (Vito, Micol, Edwige) saprà conferire - ne siamo certi - l'allettante impeto di una ricerca sulla nostra Storia.

Gregorio Napoli